



VERBALE CONSIGLIO 2025

Mandato 2022/2026

Verbale n.7

Seduta Consiliare

5.6.2025

L'anno duemila venticinque, del 5 Giugno, alle ore 17:30, in modalità online si è riunito il Consiglio dell'Ordine Assistenti Sociali della Regione Campania, per discutere i punti di cui all'ordine del giorno:

1. **Approvazione verbale seduta precedente**
2. **Comunicazione del Presidente**
3. **Approvazione verbale commissione revisione albo**
4. **Approvazione elenco ammessi con riserva bando manifestazione di interesse funzionario**
5. **Pensionamento assistente amministrativo Dott.ssa Bonifacio**
6. **Utilizzo ferie residue 2024 personale in servizio**
7. **Approvazione chiusura estiva**
8. **Approvazione eventi formativi**
9. **Calendarizzazione successiva seduta consiliare**
10. **Varie ed eventuali**

Sono presenti:

- *Pirozzi Sissj Flavia, Sola Antonia, Papa Raffaele, D'Agostino Anna, Izzo Clementina, Carfora Stella Pasqualina, Alessio Ruggiero, Grimaldi Carmela, Antonio Sola, Anzalone Anna, Di Fusco Emilio, Francesca Ascione, Izzo Anna, Di Matteo Barbara*

Assenti giustificati:

- *Grimaldi Carmela, Dea Demian*

La Presidente, Pirozzi Sissj Flavia, constatato il numero legale, dichiara aperta la riunione alle ore 17:35.

Il Consigliere Segretario Papa Raffaele chiede di essere sostituito nella verbalizzazione poiché non si sente in condizioni ottimali.

Dà la sua disponibilità alla verbalizzazione la Consiglieria Anna D'Agostino.

Punto 1 OdG – Approvazione verbali della seduta precedente

La Presidente lascia la parola al segretario Papa per la lettura del verbale della seduta del Consiglio tenutasi il giorno 24 del mese di Maggio 2025.

Prende la parola la consigliera Ascione Francesca, che in merito al punto riguardante le attività della commissione formazione chiede puntualizza che la competenza della calendarizzazione non è della segreteria ma è in capo alla referente della commissione, così come da pec da lei trasmessa nel mese di Aprile 2025.

A seguire, prende la parola la consigliera Anna Izzo, che in merito alle diffide e avvisi bonari, chiede una maggiore collaborazione e disponibilità dei consiglieri alla partecipazione dei lavori: *“La situazione è complicata, bisogna assumersi tutte le responsabilità connesse al ruolo, in forza di legge e regolamenti”* e chiede che le sue dichiarazioni espresse nella precedente seduta, e ribadite nell’incontro odierno, siano riportate a verbale.

La Presidente invita la stessa ad invitare una nota, al fine di riportare integralmente le sue dichiarazioni.

In continuità, e in merito ai lavori della commissione albo, prende la parola Emilio Di Fusco che invita anch'egli, a una maggiore collaborazione e assunzione di corresponsabilità.

Il segretario, Raffaele Papa, contestualmente, riporta al verbale del 24.05.25 le integrazioni richieste.

Il Consiglio approva e delibera all’unanimità il verbale del 24/05/2025 con le integrazioni e contestualmente riportate

Si passa al punto 2 all’OdG

Punto 2 OdG – comunicazione Presidente

La Presidente Pirozzi chiede di riportare integralmente la nota di cui procede a dare lettura:

“Risulta doveroso da parte mia alla luce delle dichiarazioni a verbale seduta precedente da parte della Consigliera Grimaldi e Tesoriera Ansalone e della mail ricevuta in data odierna dalla consigliera Grimaldi porre alcuni chiarimenti.

In riferimento alla sua nota PEC del 17.04.2025 – “Richiesta parere legale urgente”, si rappresenta che la stessa non è stata inoltrata al consulente legale dell’Ordine in quanto basata su un presupposto falso e tendenzioso.

In particolare, si contesta l’affermazione secondo cui la scrivente Presidente avrebbe l’intenzione

autonoma di procedere al trasferimento delle somme (60.000€ - somma tra l'altro riportata dalla Tesoriera in maniera errata poiché la nota del CNOAS indicava la cifra di 68.000€ circa) al Consiglio Nazionale: tale affermazione è priva di fondamento, non corrisponde al vero e non risulta da alcun atto: chiedere pareri ai consulenti, in merito tra l'altro ad un argomento di cui si conosce poco, e confrontarsi con i colleghi consiglieri, nello specifico con l'UDP, non significa voler procedere in questa direzione ma approfondire la questione per capire meglio procedure e doveri dell'ente. Si invita, quindi, a una maggiore attenzione nell'uso delle affermazioni, nel rispetto del ruolo e delle responsabilità che ciascuno è chiamato a esercitare.

Inoltre, le ricordo che pochi giorni dopo, in sede di Consiglio monotematico, tenutosi in data 30.04.25, lei stessa ha potuto rivolgere il quesito direttamente al consulente presente all'incontro e di cui è stato riportato al verbale. Appare dunque singolare che, nonostante l'occasione fornita dall'incontro consiliare del 30 aprile 2025, la Consigliera Ansalone abbia ritenuto opportuno ignorare del tutto quanto chiaramente espresso dal consulente legale e ribadire nella mail del 23.5.25 la richiesta di risposta al suo quesito allo stesso consulente.

Si ricorda altresì che la scrivente Presidente aveva anche già fatto richiesta di un parere legale all'avvocato Tempesta, pervenuto in data 17/04/2025 e puntualmente trasmesso ai componenti del Consiglio in merito alle azioni da intraprendere per la richiesta formulata al CNOAS. Nello stesso si legge con chiarezza la necessità di una "puntuale" diffida e solo successivamente, a scadenza dei termini come previsto dal regolamento, trasmettere l'elenco degli inadempienti al CTD per competenza. Inoltre, nello stesso parere, il legale ritiene opportuno, pienamente condivisibile della scrivente, di dover procedere, considerata la mole di lavoro, a scaglioni per non intasare le attività di due Consigli. Pur non condividendo l'azione proposta dalla consigliera Grimaldi, che lascia intendere nella pec del 16 Aprile di voler procedere direttamente al deferimento degli inadempienti, la scrivente ha comunque convocato un Consiglio straordinario monotematico, il 30.04 proprio per condividere con l'intero Consiglio le procedure da avviare.

Si evidenzia infine che alla data del 12/04/2025, giorno in cui si è tenuto il Consiglio, i dati relativi agli inadempienti non erano ancora completi, motivo per cui nessuna azione poteva essere avviata. Appare singolare che non si tenga conto che i dati, vanno raccolti e quantomeno organizzati e che questo lavoro non è immediato, né tantomeno si possono interrompere tutte le attività dell'ente per provvedervi. Le informazioni sono state completate successivamente, trasmesse prima ai componenti della Commissione Revisione Albo e poi a tutti i Consiglieri. Si ricorda che Ogni azione deve essere deliberata in Consiglio, nel rispetto delle procedure e di quel regolamento più volte richiamato dalla consigliera Ansalone proprio per evitare errori o iniziative improprie. La consigliera Tesoriera sollecita l'ufficio di presidenza (quindi anche se stessa in qualità di componente Fino ad oggi?) E nelle sue dichiarazioni a verbale la Consigliera afferma di essere preoccupata del lavoro della segreteria e che la responsabilità è in capo alla Presidenza. Mai sottratta alle mie responsabilità è evidente che:

Innanzitutto la gestione del lavoro di segreteria è in capo al segretario. L'art. 3 comma 3

infatti recita:

- *Segretario*

a. è responsabile dell'osservanza delle scadenze di legge relative ad atti che debbano investire il Consiglio;

b. è responsabile dell'osservanza delle scadenze di legge relative ad atti che debbano investire il Consiglio e/o la segreteria;

c. coadiuva il Presidente nelle sedute del Consiglio Regionale, curando la compilazione dei verbali, avvalendosi di idonee strumentazioni telematiche ed audio video registrate (uso del proiettore e del registratore), ed è responsabile della tenuta degli stessi che sottoscrive con il Presidente così come le delibere;

d. collabora con il Presidente per la gestione dell'Ufficio Amministrativo.

Inoltre, l'argomento in trattazione è un argomento di carattere finanziario e la predisposizione degli atti e delle comunicazioni sono in capo alla Tesoriera. Risulterebbe opportuno che chi ricopre cariche ordinistiche sia a conoscenza degli oneri e dei doveri che queste cariche comportano, e nel continuo richiamo al regolamento rilegga l'art. 3 comma 4.

- *Tesoriere*

a) cura la riscossione delle entrate, verifica la regolarità dei mandati, di cui cura l'iter del pagamento. Assicura la regolare tenuta della contabilità, dell'inventario del patrimonio mobiliare e immobiliare o di ogni altra struttura che si rendesse necessario istituire;

b) intrattiene regolari rapporti con il presidente per la cura dei fondi, beni e valori di proprietà del consiglio regionale, nonché per la predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo e le relative relazioni, tenendo presente le indicazioni del regolamento di contabilità.

Predisporre gli elementi per la formulazione del Bilancio di previsione e del bilancio consuntivo avvalendosi della consulenza contabile fiscale individuata dal consiglio.

Sottopone all'approvazione del consiglio le variazioni di bilancio che si rendono necessarie per la gestione e l'attività dell'Ordine avvalendosi della consulenza contabile fiscale.

Rende conto al Presidente almeno ogni due mesi dello stato contabile dell'Ordine, e ogni qualvolta ne venga richiesto, al Consiglio.

c) predisporre la documentazione contabile e patrimoniale per il controllo del Revisore Unico, ogni qualvolta ne venga fatta richiesta;

d) è tenuto alla revisione e controllo sulla regolarità del contributo annuale da parte degli iscritti;

- e) predisporre la base di gara per appalti ed acquisti come da normativa vigente;
- f) firma i mandati di pagamento fino € 1.000,00, quelli con importo superiore li firma unitamente al presidente;
- g) in caso di emergenza o impedimento è sostituito dal Presidente.

Si evidenzia con rammarico che negli ultimi mesi la consigliera Tesoriera Ansalone (che lamenta una lentezza nel lavoro di segreteria) quasi mai si è recata presso la sede a svolgere il proprio ruolo, che ricopre oramai da un anno. Non mi risulta abbia convocato con cadenza periodica e assidua la commissione finanziaria né predisposto gli atti e i documenti finanziari a lei demandati. In taluni casi la scrivente ha dovuto provvedere personalmente anche alle richieste del Consulente fiscale, il quale oramai chiama direttamente la presente. Ancora, a gennaio 2025 fu costituita la commissione speciale per la revisione dei regolamenti di cui era componente, se non addirittura referente, e mai è stata convocata e mai ha iniziato i lavori.

Ha lamentato che le manifestazioni di interesse per il rinnovo dei contratti dei consulenti dell'ordine fossero seguite dall'UDP, volendo che le stesse fossero di opportuna competenza della commissione Tecnico finanziaria che presiede. Affidatole, già nella seduta del 24.05.25, la stesura delle manifestazioni d'interesse per i nuovi consulenti in scadenza al 30 giugno, ad oggi nulla è pervenuto né alla Presidenza né all'attenzione del consiglio.

Risulta pertanto singolare accusare di inattività, incapacità e disorganizzazione gli altri, compresi i dipendenti di questo ordine che, nella difficoltà di non avere un funzionario amministrativo, con nuovi dipendenti che andavano formati e uno oramai prossima alla pensione, non si sono mai rifiutati e/o negati di svolgere compiti, anche al di fuori del proprio mansionario.

Risulta evidente anche che la stessa Tesoriera non ha ancora compreso il suo ruolo (che oggi lascia), né il ruolo di consigliere di un ordine professionale, nell'affermare e chiedere in più di un'occasione anche verbalizzate, di interrompere tutte le attività. Si ricorda, che questo è un ente pubblico e la sua interruzione equivale a interruzione di servizio pubblico.

La scrivente Presidente, e qui vengo anche alla mail ricevuta in data odierna dall'assente consigliera Grimaldi, non ha mai negato né ostacolato le procedure per sollecitare, diffidare e/o deferire al consiglio di disciplina i colleghi morosi e inadempienti. Ma è altrettanto doveroso fare tutti i controlli del caso prima di agire. Nella mail della consigliera Grimaldi si riportano una serie di atti, procedure, delibere e azioni che mai sono stati portati all'attenzione di questo Consiglio e in particolare della commissione Revisione albo (a cui devo rivolgere i miei ringraziamenti per il minuzioso e celere lavoro svolto), eppure molti di quegli atti sono stati redatti all'interno della vecchia consiliatura, non presieduta da quasi la totalità degli attuali componenti del consiglio, ma dalla Grimaldi sì. Mi auguro che un cotanto accorato interesse per le questioni deontologiche siano state portate anche all'epoca all'attenzione del consiglio e che sicuramente siano state affrontate e risolte anche in piccola

parte.

Sorprende, inoltre, l'ostinazione con cui si continua a reiterare una narrazione priva di senso e fondamento, quando parla di disorganizzazione e inattività della segreteria, come se il mero atto di ripetere un'assurdità ne aumentasse il tasso di veridicità. Ma evidentemente le proprie convinzioni contano più della verifica documentale o della realtà dei fatti.

Mi preme ricordare a tutti i consiglieri che ogni atto che viene prodotto, va studiato e vanno valutate tutte le conseguenziali azioni che ne possano derivare prima dell'approvazione e dell'attuazione. Appare evidente che secondo la narrazione esposta dalla consigliera Grimaldi non si è dato seguito alle azioni intraprese negli anni precedenti, ma allo stesso modo appare chiaro che l'inadempienza non è dell'attuale composizione dirigenziale, in quanto atti risalenti ad un anno fa ed anche oltre.

Infine, appare davvero irresponsabile proporre lo scioglimento del Consiglio dell'Ordine, una richiesta tanto grave quanto immotivata, che rischia di compromettere la credibilità dell'istituzione e il lavoro quotidiano svolto con impegno e serietà, pur nelle difficoltà ereditate dai precedenti consigli e dal malfunzionamento eventuale che c'è stato nella fase iniziale di questa consiliatura 2022-2024, di cui lei era parte e non la scrivente. Una simile proposta, avanzata senza una reale valutazione delle responsabilità oggettive e delle circostanze temporali, non tiene conto né del principio di continuità amministrativa né del rispetto dovuto alle funzioni democraticamente attribuite dagli iscritti.

È necessario, invece, un approccio costruttivo, orientato alla risoluzione delle criticità ereditate, nel rispetto dei ruoli, delle prerogative istituzionali e del mandato ricevuto. La salvaguardia del funzionamento dell'Ordine e la tutela della sua rappresentanza non possono essere piegate a logiche personalistiche o a valutazioni affrettate, che rischiano di indebolire l'intera comunità professionale.

In conclusione, è importante ricordare che ogni rapporto di lavoro o di collaborazione è, prima di tutto, una relazione tra persone. Questo implica il dovere reciproco di rispetto verso la persona e verso il valore del lavoro che ciascuno svolge".

Prende la parola la consigliera Tesoriere, Ansalone Anna, la quale chiede di inserire la seguente dichiarazione: *"Per quanto riguarda la situazione contabile, preciso che già a Dicembre 2024 volevo rimettere la carica, che ho mantenuto visto il periodo complicato dell'Ente. Ho dovuto, quindi, mantenere la carica per reggere quello che era il cambiamento del Consiglio".* La consigliera ribadisce di aver trasmesso formalmente la propria dimissione dalla carica di tesoriere.

Si passa al punto 3 all'ODG

Punto 3 - Approvazione verbale commissione revisione albo

In merito al punto 3 dell'Odg – Approvazione verbale commissione revisione albo.

La Presidente chiede al segretario Papa di procedere con la lettura del Verbale redatto dalla Commissione Revisione Albo.

Alle ore 18:55 la consigliera Francesca Ascione comunica di doversi momentaneamente allontanare.

Alle ore 19:00 la consigliera Barbara Di Matteo e la consigliere Ansalone Anna lasciano la seduta.

La Presidente, comunica che dai dati raccolti si evince che c'è un numero di iscritti che negli anni non è variato di molto, che non adempie al pagamento del contributo, come anche da prospetto condiviso con il CNOAS. Tuttavia, molti invece sono interessati da più inadempienze. Per questo motivo, la Presidente rimette al consiglio la decisione finale per l'individuazione della modalità più idonea a procedere.

Prende la parola il segretario, Raffaele Papa, che rifacendosi alla pec, Prot. n. 4659 del 02.05.2025, relativo al campione valutato con la segreteria, spiega che, nel 2021 sono state trasmesse effettivamente diffide, mentre nel 2023, ciò che veniva trasmesso come diffida erano difatti avvisi bonari.

Alle ore 19:15, il segretario Raffaele Papa, abbandona la seduta.

Alle ore 19:24 si ricollega la consigliera Francesca Ascione.

Prende la parola il Vicepresidente Antonio Sola, il quale espone la sua riflessione in merito alla situazione "Revisione Albo": *è stato rilevato in maniera oggettiva che nell'anno 2021, la Segreteria CROAS aveva provveduto ad inviare formale Diffida. Pertanto, per tali inadempimenti si deve provvedere a sospensione Amministrativa, cosa che doveva essere già previsto nel verbale commissione revisione Albo del 2025 (argomento già esposto con il consulente legale). Inoltre, dal verbale della Commissione Revisione Albo del 22.07.2024 risulta, al punto 8, che vi erano state delle proposte al Consiglio, poi deliberato dal Consiglio stesso, che si delegava dal mese di settembre 2024 la segreteria ad inviare avvisi bonari per gli inadempimento anni 2021-2022-2023-2024 e, successivamente procedere alle diffide massive. Cosa che per una serie di motivazioni non è stata fatta. Quindi era ragionevole inserire nel verbale Revisione Albo questa mancanza e che quindi si procedeva con l'attivazione del percorso proposto già nel mese di luglio 2024. Percorso da svolgere nell'immediato: sospensione amministrativa per gli inadempimenti diffidati anno 2021 e diffida massiva per gli anni 2021-2022-2023-2024.*

Il vicepresidente Antonio Sola e il consigliere Emilio Di Fusco propongono pertanto di integrare il verbale della commissione Revisione Albo sottoposto al consiglio, prevedendo la diffida massiva per le inadempienze del 2021-2022-2023-2024 e di procedere per le diffide massive così come già era stato in precedenza proposto.

La consigliera Anna Izzo, propone di dare mandato alla segreteria di procedere con le diffide del 2021.

Il consigliere Gaetano Malerba, invita ad una chiara comunicazione soprattutto per gli iscritti titolari di più inadempienze.

La Presidente invita la Commissione Revisione Albo a riunirsi per coadiuvare le connesse attività della segreteria.

Il consiglio approva e delibera all'unanimità il verbale con le esposte integrazioni.

Si passa al punto 4 all'odg

Punto 4 - Approvazione elenco ammessi con riserva bando manifestazione di interesse funzionario

La Presidente comunica che risultano pervenute n. 120 candidature. A seguito di istruttoria predisposta dal Consigliere Segretario Papa, con il supporto della Segreteria, come da atti condivisi con il Consiglio per la precedente seduta consiliare, solo 4 risultano ammesse, mentre 116 sono escluse, non possedendo il requisito richiesto, ovvero essere idonei in graduatorie di concorsi pubblici espletati da altri "enti comparto funzioni centrali". Consultato, l'avv. Tempesta con opportuno parere condiviso via Pec con i consiglieri, lo stesso conferma quanto sopra.

Il Consiglio approva e delibera all'unanimità l'elenco degli ammessi alla manifestazione di interesse, che verrà trasmesso alla commissione individuata per gli atti di competenza.

Si passa al punto 5 all'odg

Punto 5 - Pensionamento assistente amministrativo Dott.ssa Bonifacio

La Presidente comunica che la dipendente a tempo pieno ed indeterminato Dott.ssa Giuseppina Bonifacio, Assistente amministrativo presso questo Ente, attualmente sta utilizzando le ferie residue, in vista del suo pensionamento previsto per il giorno 30 giugno 2025, ultimo giorno lavorato. Bisogna pertanto ratificarne il Pensionamento a far data dal 01/07/2025.

Il Consiglio ratifica il pensionamento della dipendente Giuseppina Bonifacio a far data dal 01/07/2025

Si passa la punto 6 all'ODG

Punto 6 – Utilizzo ferie residue 2024 personale in servizio

La Presidente comunica che la dipendente, Domenica Cirillo, Assistente amministrativo, nell'ultimo periodo ha garantito quanto più possibile la sua presenza in servizio al fine di sostenere l'affiancamento formativo al nuovo personale assunto, motivo per cui, la stessa, ad oggi, risulta avere ancora disponibili un elevato numero di ferie maturate nell'anno 2024, che come da CCLN sono da consumare entro il 30 giugno.

La Presidente propone al Consiglio di estendere il periodo per il godimento delle ferie maturate nell'anno precedente dalla dipendente Cirillo, sino al 31 Agosto 2025.

Il Consiglio approva e delibera all'unanimità di estendere sino al 31 Agosto 2025 il periodo per il godimento delle ferie maturate dalla dipendente Cirillo.

Si passa al punto 7 all'ODG

Punto 7- Approvazione chiusura estiva

La Presidente ricorda che ogni anno è prevista la chiusura della sede nel periodo estivo orientativamente dal 10.08 al 30.08. Rappresenta che la dipendente Valentina Di Bonito ha chiesto in via informale di poter usufruire solo di due settimane di ferie e non di tre, corrispondenti alla solita chiusura estiva dell'ente.

Propone pertanto di programmare la chiusura estiva della sede dell'Ordine solo per due settimane, dal 11.08.25 al 24.08.25

Il Consiglio approva e delibera all'unanimità la chiusura estiva della sede dell'Ordine dal 11.08.25 al 24.08.25

Si passa al punto 8 all'ODG

Punto 8 – Approvazione eventi formativi

La Presidente informa il consiglio che si è riunita la Commissione Formazione per dar seguito alle istanze pervenute. Pertanto propone di ampliare il punto all'OdG per l'approvazione del

verbale della Commissione Formazione Continua, al cui interno sono riportati anche i dati degli aventi formativi da approvare. Non essendoci obiezioni in merito, la Presidente invita la consigliera Carfora alla lettura del verbale che si videoproietta.

Prendono la parola, il consigliere Di Fusco e la consigliera Izzo Anna, i quali rappresentano le segnalazioni a loro pervenute da parte di alcuni partecipanti dei webinar relativi al “percorso salute” promosso dal CROAS, in merito al mancato riconoscimento dei crediti e la mancata ricezione degli attestati di partecipazione.

Trattandosi di una problematica connessa alla piattaforma informatica Zoom, tutto il consiglio è d'accordo al riconoscimento dei crediti e l'invio degli attestati.

Il Consiglio approva e delibera all'unanimità.

Si passa al punto 9 all'ODG

Punto 9- Calendarizzazione successiva seduta consiliare

La Presidente propone di concordare una preventiva calendarizzazione delle prossime sedute del Consiglio, individuando come possibili date Sabato 28 Giugno e sabato 26 Luglio, quest'ultima da confermare ulteriormente nella prossima seduta.

Il Consiglio approva e delibera all'unanimità la calendarizzazione proposta dalla Presidente.

Prende la parola il consigliere Emilio Di Fusco, il quale propone di discutere nelle prossime sedute di Consiglio, una calendarizzazione trimestrale, a partire anche dal mese di settembre 2025.

Si passa al punto 10 all'ODG

Punto 10- Varie ed eventuali

1. Il Presidente chiede l'approvazione del verbale n. 6 del 05/06/2025 Iscrizioni Cancellazioni e Trasferimenti che si video proietta.

Risultano pervenute:

ISCRIZIONI SEZIONE B N. 1

RICHIESTE NULLA OSTA AL TRASFERIMENTO N. 1

Il Consiglio approva e delibera all'unanimità il verbale n. 6 del 05/06/25 per le iscrizioni cancellazioni e trasferimenti.

2. La Presidente dà lettura delle dimissioni dalla carica di tesoriere pervenute dalla Consiglieria Anna Ansalone e propone di individuare un nuovo tesoriere.
La consigliera Anna Izzo, propone il consigliere Gaetano Malerba, il quale, si riserva di riflettere sulla proposta.
Si accoglie la disponibilità della consigliera Carfora.

Il Consiglio approva e delibera le dimissioni dalla carica di Tesoriera della consigliera Anna Ansalone e decide di mettere il punto "sostituzione della carica di tesoriere" all'ordine del giorno della prossima seduta.

Alle ore 20:29, il consigliere Ruggiero lascia la seduta.

Alle ore 20:30 il sostituto verbalizzante, la consigliera D'Agostino, lascia la seduta.

3. La Presidente avvisa il Consiglio che nella giornata odierna, a seguito della convocazione d'urgenza di una riunione del CTD, indetta dalla dott.ssa Vavalà firmataria quale neo Presidente del relativo consiglio, sono pervenute le dimissioni di 5 componenti del CTD. Non potendo procedere a ratifica, la consigliera Izzo Anna propone alla Presidente di contattarli per capire cosa sia successo.

Non essendoci altri punti in discussione, la Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 20.40

Su richiesta della Consiglieria Grimaldi, prot. n. 5040 del 05/06/2025, si riporta integralmente la sua nota a verbale, già inoltrata a tutti i Consiglieri:

Nota sul ruolo del Consiglio e sul rispetto del Regolamento per il funzionamento del procedimento disciplinare locale. In qualità di Consigliera dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Campania, e pur essendo impossibilitata, per impegni istituzionali già assunti, a partecipare alla seduta consiliare prevista per il prossimo 5 giugno, ritengo doveroso e responsabile esprimere per iscritto una riflessione approfondita su una questione che

attiene alla piena legittimità dell'azione del Consiglio e al rispetto delle funzioni pubbliche attribuiteci. Tale riflessione riguarda il mancato rispetto delle procedure previste dal Regolamento per il funzionamento del procedimento disciplinare locale, nonché la reiterata disapplicazione delle norme in materia di morosità contributiva e di obbligo formativo, configurando gravi criticità amministrative e gestionali. Richiamando il ruolo imprescindibile del Consiglio regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali nell'assicurare l'osservanza delle disposizioni previste dal Regolamento Funzionamento Del Consiglio Dell'ordine Degli Assistenti Sociali Regione Campania e del Regolamento per il funzionamento del procedimento disciplinare locale, in particolare nei casi indicati dall'art. 6 (Avvio del procedimento disciplinare, commi 1 e 4) e dall'art. 24 (Morosità). L'art. 24 prevede espressamente che il mancato versamento dei contributi obbligatori costituisca condotta rilevante ai fini disciplinari, ai sensi anche dell'art. 7 del Codice Deontologico dell'Assistente Sociale. In tali circostanze, qualora l'iscritto non adempia al pagamento dei contributi nonostante la diffida formale, il Presidente del Consiglio regionale, decorsi 30 giorni dalla ricezione della diffida, trasmette gli atti al Consiglio di Disciplina territoriale per l'apertura del relativo procedimento. Si precisa che l'eventuale pagamento tardivo dei contributi non determina automaticamente l'annullamento del procedimento o la revoca della sanzione disciplinare eventualmente comminata. La valutazione compete esclusivamente al Consiglio di Disciplina, che si esprime in merito ai fini del procedimento stesso. Analogamente, si ricorda che il mancato adempimento dell'obbligo formativo, ovvero l'omessa o infedele certificazione del percorso formativo, costituisce illecito disciplinare, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 137/2012 e dell'art. 54 del Codice Deontologico. A tal proposito, si richiamano le criticità già emerse e formalmente verbalizzate dalla Commissione Revisione e Gestione dell'Albo nel verbale n. 3 del 28/03/2023, nel quale risultava allegato un file Excel, estratto dalla piattaforma "Hockfeiler", contenente un elenco dettagliato delle inadempienze rilevate in capo agli iscritti. Tale documento costituiva una base di partenza operativa e rappresentava un quadro completo e sistematico delle irregolarità riscontrate. Il verbale in oggetto era stato sottoscritto dal Consigliere Segretario Emilio Di Fusco e dalla referente Federica Sannino. Successivamente, nel verbale n. 1 del 22 luglio 2024 –alla presenza del Dott. Migliaccio e della Sig.ra Cirillo – veniva nuovamente posta in evidenza la presenza di inadempienze riferite a più annualità contributive e formative da parte degli iscritti. In tale occasione, la Commissione proponeva una serie

di azioni concrete, tracciabili e coerenti con le disposizioni regolamentari, tra cui la trasmissione degli atti al Consiglio di Disciplina Territoriale per i casi di particolare gravità, con specifico riferimento alla violazione degli obblighi formativi. Al verbale risultava allegato un report aggiornato alla data del 12 luglio 2024, contenente i nominativi degli iscritti inadempienti e la descrizione puntuale delle irregolarità rilevate, corredato dai relativi file documentali. Nello stesso verbale, si formalizzava la richiesta alla Segreteria del CROAS Campania di predisporre e fornire un elenco aggiornato degli iscritti non in regola con il versamento del contributo per l'anno 2024. Inoltre, la Commissione stabiliva di procedere con l'invio di un avviso bonario indirizzato agli iscritti morosi per le annualità 2021, 2022, 2023 e 2024, quale primo passaggio preliminare. Contestualmente, si disponeva che, nel mese di settembre 2024, si dovesse procedere con l'invio di formali diffide per le medesime annualità, in assenza di riscontro positivo agli avvisi bonari. Il documento, comprensivo di allegati, proposte operative e cronoprogramma delle azioni, risultava firmato dalla Consigliera Pirozzi, all'epoca referente della Commissione. Tale verbale è stato regolarmente approvato e deliberato dal CROAS. In continuità con quanto sopra, nel verbale n. 1 del 12/03/2025, alla presenza delle dipendenti Sig.ra Cirillo e della Sig.ra Di Bonito, la referente della Commissione, Dott.ssa Maria Di Lieto, sottolineava l'urgenza di procedere con tempestività, ma al contempo con prudenza, considerando sia l'alto numero di iscritti risultati inadempienti, sia le difficoltà emerse nella ricostruzione dello stato di avanzamento dei procedimenti precedentemente avviati. La Commissione chiedeva espressamente alla Segreteria di fornire un riscontro formale circa l'attuazione delle azioni individuate nella seduta del 22 luglio 2024, entro la successiva riunione utile, così da permettere l'attivazione di un piano d'intervento puntuale e conforme al Regolamento. Al punto 2 dell'Ordine del Giorno, che viene integralmente riportato in questa nota, la referente relazionava nel dettaglio circa le segnalazioni, le difficoltà operative riscontrate e le azioni ancora da completare. Si evidenzia, infine, che nonostante il lavoro già svolto e i dati puntualmente raccolti dalle precedenti Commissioni – come risulta dai verbali del luglio 2024 e del marzo 2025 – nel verbale n. 2 del 19/03/2025, redatto alla presenza dell'attuale Presidente (in precedenza Segretario), si è di fatto riavviato l'intero processo, senza tenere conto delle attività pregresse, delle informazioni già sistematizzate, né delle azioni già deliberate, condivise e calendarizzate e approvate; nel suddetto verbale del 19 marzo non si rileva la produzione da parte della segreteria delle informazioni e della

documentazione richiesta dalla commissione nella precedente seduta. (fornire riscontro circa l'attuazione delle azioni programmata nella seduta del 22 luglio 2024 e deliberate dal consiglio) Nonostante tali evidenti criticità procedurali, alcuni consiglieri – in particolare i Consiglieri Ruggiero, Grimaldi e Izzo – hanno ribadito la loro piena disponibilità a collaborare al completamento delle attività previste dal Regolamento, offrendo supporto concreto alla Commissione e alla Segreteria per garantire continuità e funzionalità. Eppure, pur essendo la situazione ampiamente nota e documentata, anche nel verbale 4 del Consiglio Seduta del 12/04/2025, al punto 9 dell'Ordine del Giorno ("Verbali Commissioni Consiliari"), si è assistito a una nuova discussione sul tema delle inadempienze per morosità. In tale occasione, la Consigliera Tesoriera Ansalone ha proceduto alla lettura degli articoli da 5 a 11 del Regolamento di funzionamento del CNOAS relativi all'attivazione delle procedure per la gestione delle morosità, sollecitando i consiglieri ad agire con priorità e nel pieno rispetto delle norme vigenti. Durante quella stessa seduta, la scrivente Consigliera Grimaldi ha ribadito con fermezza la necessità di conoscere nel dettaglio le azioni già intraprese e di ottenere dalla Segreteria dati certi e tracciabili, in particolare rispetto a quanti iscritti fossero già stati raggiunti da diffide nei precedenti anni. Tuttavia, nulla di concreto è stato fatto a seguito di tali richieste. In seguito, è stata indetta una nuova seduta straordinaria del Consiglio per il giorno 30/04/2025, con all'ordine del giorno la decisione in merito all'avvio dei procedimenti amministrativi e disciplinari per gli iscritti inadempienti. Alla riunione ha partecipato, su invito, anche il consulente legale dott. Roberto Tempesta, chiamato a fornire supporto giuridico sulle procedure da attivare. In maniera personale, la Presidente ha ritenuto opportuno trasmettere l'Ordine del Giorno di tale seduta anche al CNOAS. Tuttavia, sarebbe stato senz'altro più utile e opportuno inviare al Consiglio Nazionale una dettagliata ricostruzione cronologica delle attività già pianificate e non attuate, nonostante approvate e deliberate in consiglio, corredata dalla puntuale indicazione delle responsabilità connesse alla mancata applicazione del Regolamento. Anche nel verbale n. 5 del 30/04/2025 seduta straordinaria, la scrivente Consigliera Grimaldi ha rinnovato la richiesta, già più volte avanzata, di attivare formalmente le procedure amministrative e deontologiche nei confronti di tutti gli iscritti inadempienti, così come previsto dal Regolamento vigente. Tale proposta è stata condivisa anche dal consulente legale, in quanto risultano agli atti numerose diffide inviate negli anni precedenti – in particolare nel 2021 – le quali non hanno mai avuto seguito, poiché probabilmente i relativi

fascicoli non sono mai stati trasmessi al Consiglio di Disciplina. Nel corso dell'ultima seduta consiliare del 24 maggio 2025, la scrivente ha inoltre continuato a denunciare le gravi disfunzioni dell'attuale gestione amministrativa del Consiglio, con particolare riferimento al coordinamento della Segreteria, segnalando criticità strutturali e organizzative. Tali problematiche erano già state oggetto di formale rilievo da parte dell'ex Segretaria Dott.ssa Maria Di Lieto, che in più occasioni aveva evidenziato un'inadeguata conduzione delle attività, con difformità procedurali e mancanza di chiarezza operativa. In tale sede, ossia nel corso della seduta consiliare del 24 maggio, è stato nuovamente rivolto un richiamo formale alla Presidente Pirozzi, evidenziando la mancata attuazione delle disposizioni regolamentari e delle delibere approvate nella seduta del 30 aprile, con particolare riferimento alla gestione delle posizioni di morosità contributiva. È stato inoltre ribadito che le diffide trasmesse già nel 2021 non hanno avuto alcun seguito amministrativo e disciplinare, configurando una grave inerzia operativa e un preoccupante deficit gestionale. A ciò si aggiunge la mancata realizzazione delle attività deliberate per le annualità 2021, 2022, 2023 e 2024, già dettagliatamente documentate nel verbale di Commissione del luglio 2024. Tale ulteriore disattesa, oltre a confermare la persistente disfunzionalità gestionale, potrebbe verosimilmente esporre l'Ordine a un rischio concreto di danno erariale, in ragione della possibile decorrenza dei termini di prescrizione quinquennale previsti dalla normativa vigente. Questa situazione, se non affrontata con tempestività e rigore, rischia di determinare una condizione di oggettiva inadeguatezza funzionale sia della Segreteria sia dell'organo consiliare, tale da legittimare – in ipotesi estreme ma non più astratte – la proposta di scioglimento del Consiglio per incapacità gestionale, qualora non si proceda senza indugio a ristabilire un adeguato livello di operatività e a garantire il pieno rispetto delle disposizioni regolamentari e delle deliberazioni adottate. Considerazioni conclusive

Alla luce di quanto esposto, e con profondo rammarico, prendo atto della persistente assenza di un'azione coerente, trasparente e responsabile da parte di una parte significativa del Consiglio, nonostante i continui richiami al rispetto delle norme regolamentari e deontologiche, nonché alle numerose proposte concrete avanzate per il ripristino delle attività amministrative e disciplinari. Pertanto, in qualità di Consigliera dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Campania, mi riservo di formalizzare le mie dimissioni mediante apposita comunicazione ufficiale, qualora non dovessero manifestarsi, in tempi brevi, segnali concreti e inequivocabili di cambiamento nell'azione consiliare e

gestionale e nel rispetto delle prerogative istituzionali previste dal Regolamento.

Del ché è il verbale.

Il presente atto è costituito di 16 pagine.

Il Consigliere Verbalizzante

Anna D'Agostino.

La Presidente
Sissj Flavia Pirozzi

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs. 39/1993